



Federazione Regionale USB Puglia

Liberazione ieri, lotta oggi: difendiamo il diritto di sciopero

**25 Aprile: Corteo Antifascista - ore 9.30 concentrazione in Viale Papa Giovanni XXIII (zona Carcere) - Bari**



Bari, 23/04/2026

Il prossimo 25 aprile 2026, a Bari, scenderemo in piazza in occasione dell'Anniversario della Liberazione, perché questa data non sia una semplice ricorrenza, ma una presa di posizione chiara e attuale.

Un momento di mobilitazione collettiva che unisce memoria e presente, storia e conflitto sociale. La Liberazione non è un evento chiuso nel passato: è una lotta viva, che oggi passa anche dalla difesa dei diritti sociali e del lavoro.

**Difendere il diritto di sciopero è difendere la democrazia!**

In questo 25 aprile porteremo in piazza anche la battaglia per il diritto di sciopero, che in Italia è un diritto fortemente limitato da un impianto normativo che il Comitato Europeo dei Diritti Sociali ha definito restrittivo, evidenziando una compressione significativa di una libertà fondamentale.

**Liberare l'Italia oggi significa anche liberarla da leggi che limitano il conflitto sociale e la libertà delle Lavoratrici e dei Lavoratori!**

Il corteo intende quindi denunciare come, nel contesto attuale, si stia consolidando un modello che combina:

- restringimento degli spazi di agibilità sindacale
- rafforzamento degli strumenti repressivi
- crescente normalizzazione di pratiche autoritarie

In questo quadro, la giornata del 25 aprile assume un carattere esplicitamente politico e conflittuale, collegando la memoria della Resistenza alle lotte contemporanee. La mobilitazione si pone inoltre in una prospettiva internazionalista, esprimendo solidarietà alle popolazioni in lotta e alle resistenze attive a livello globale, a partire dalla Palestina.

Particolare attenzione sarà dedicata alla richiesta di libertà per **Maja T.** e **Anan Yaesh**, indicati come simboli di un antifascismo militante colpito dalla repressione.

Il corteo rappresenta dunque un momento di convergenza tra memoria storica e rivendicazione attuale, con l'obiettivo di affermare che la Liberazione non può essere separata dalla difesa concreta dei diritti sociali e politici nel presente.

**Portiamo in piazza la nostra rabbia, la nostra idea di resistenza, la nostra determinazione a difendere diritti e libertà!**

**Perché la Liberazione non è solo memoria.**

**È lotta, oggi!**